RELAZIONE CONCLUSIVA

Corso di formazione specialistica di secondo livello

Gioco d'azzardo patologico e Servizio Sociale. Riconoscerlo ed intervenire

Il corso si è svolto come programmato in data mercoledì 3 dicembre 2014, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17, in collaborazione con il Comune di Cairate presso Sala Consiliare del Comune in Via Monastero 10 a Cairate (VA). Era rivolto ad Assistenti Sociali che già operano nei Servizi Sociali Comunali e che hanno intercettato già situazioni GAP-correlate

I lavori sono stati aperti dai saluti dell'Assessore con delega alla Sicurezza, Protezione Civile e Politiche Giovanili Luigi Innocenti

L'Ass. Luigi Innocenti

Le relatrici Dr.ssa Anna Colombo (Assistente Sociale) e Dr.ssa Roberta Smaniotto (psicologa), esperte di gioco d'azzardo e membri del Direttivo dell'Associazione AND-Azzardo e Nuove Dipendenze, hanno in seguito trattato i seguenti argomenti:

Le aree critiche: leggerle e intervenire

La Fragilità economica

Apprendimento di tecniche di indagine mirate su 3 assi:

- Il Colloquio alla presenza di tutta la famiglia
- La Ricostruzione dei movimenti economici; tecniche di analisi dei documenti
- La valutazione della Disponibilità degli interessati ad un percorso di cura per la dipendenza da gioco e la messa in relazione con la concessione dei benefici economici

Aspetti relativi alla Tutela dei minori

Aspetti relativi alla Violenza domestica

I partecipanti dovevano essere in possesso di un buon bagaglio di base sull'argomento; dovevano avere maturato una formazione sul tema del gioco d'azzardo patologico, e avere gestito situazioni problematiche GAP-correlate nell'ambito della propria pratica professionale.

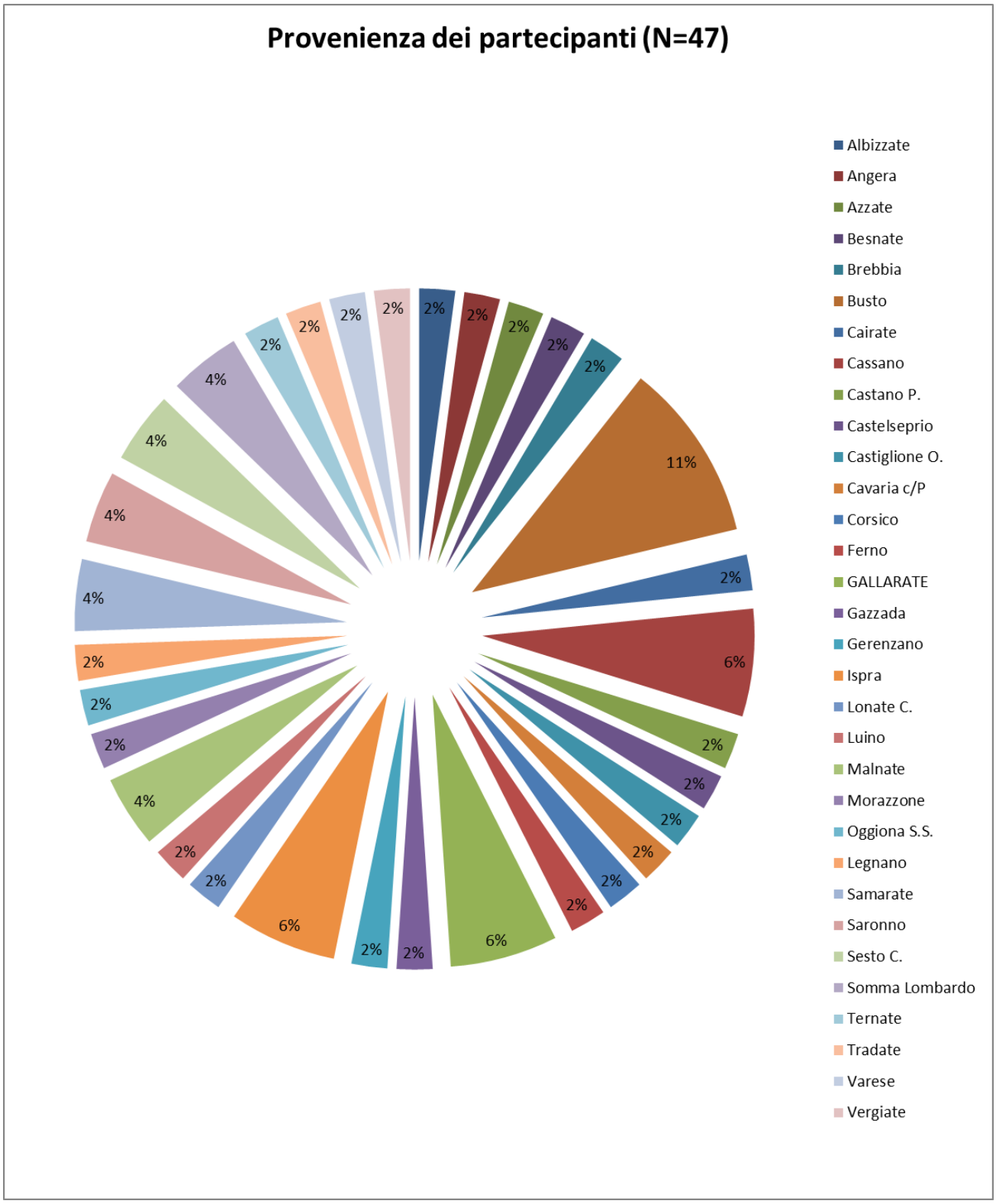
Il corso era gratuito, accreditato presso l'Ordine Assistenti Sociali della regione Lombardia con 7 crediti.
Erano presenti 47 operatori, che hanno affollato la bella sala consiliare.

ESITI DEL QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE

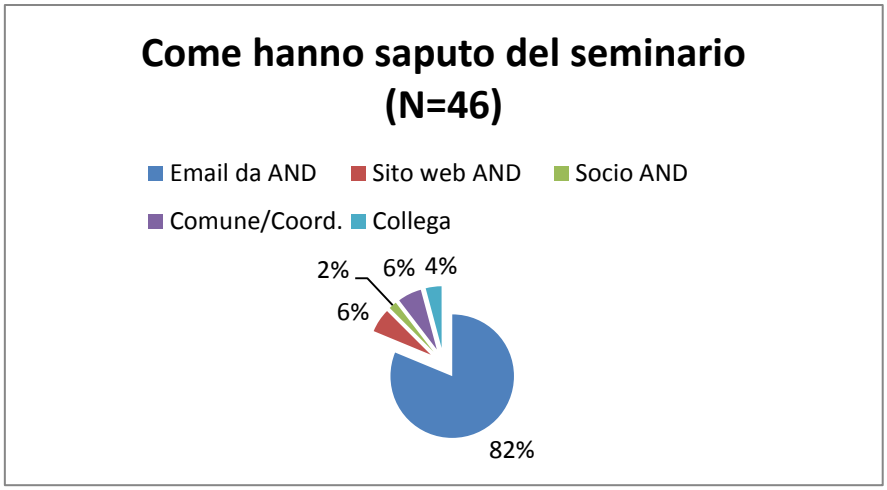
Ai partecipanti presenti è stato chiesto di compilare e restituire un questionario di valutazione. Dei 47 presenti, sono stati raccolti 46 questionari. Di seguito i dati raccolti.

INFORMAZIONI RELATIVE AI PARTECIPANTI

Come è possibile osservare dal grafico che segue, il seminario ha raggiunto in modo capillare molti Comuni della provincia (ben 29), con uno o più operatori, cui si aggiungevano 3 Comuni dell'adiacente provincia di Milano. I comuni più rappresentati, Busto, Cassano, Ispra e Gallarate.



La quasi totalità erano assistenti sociali.



Il Seminario ha raccolto operatori in contatto con la rete di AND (mailing diretto, sito, soci, Coordinamento).

Il 94% dei presenti aveva già incontrato nella propria pratica professionale il problema del gioco eccessivo.

INFORMAZIONI RELATIVE AL GRADIMENTO DELL'EVENTO

VALUTAZIONE GENERALE

Il seminario è stato complessivamente molto apprezzato. Tutti i giudizi sono positivi, e ben il 50% lo ha ritenuto ottimo.

		VALUTAZIONE			
Gradimento generale dell'evento		INSUFF 0	SUFFIC 2	BUONO 21	OTTIMO 23

VALUTAZIONE INTERVENTI

Gli interventi delle relatrici potevano essere valutati da un apprezzamento minimo (0), medio (5) o massimo (10), su una scala likert a 10 punti.

Complessivamente le due relatrici sono state molto apprezzate.

Dott.ssa Roberta SMANIOTTO

Punteggio medio = 8,58
Min. = 6, Max. = 10

Dott.ssa Anna COLOMBO

Punteggio medio = 8,54
Min. = 6, Max. = 10

VALUTAZIONE DELL'ACCOGLIENZA RICEVUTA – ORGANIZZAZIONE/COMUNICAZIONE

Anche l'organizzazione e l'accoglienza sono state molto apprezzate
Punteggio medio = 9,04 ; Min. = 6, Max. = 10

COMMENTI LIBERI IN GENERALE ….

I presenti potevano poi annotare sulla scheda commenti liberi relativamente a punti di forza, di debolezza ed eventuali suggerimenti migliorativi o commenti aperti; in 29 presenti hanno scelto di formulare annotazioni personali, di seguito riportate integralmente.

Punti di forza:

- *Chiarezza espositiva, riferimenti alla vita, ai casi "concreti"*
- *Buona sinergia tra utilizzo del materiale informatico ed esposizione dei relatori*
- *Interventi delle due operatrici molto chiari, come pure il materiale proiettato*
- *Temi trattati sull'amministratore di sostegno*
- *Buona organizzazione tecnico-logistica*
- *Video*

- *Molto approfondito*
- *Ambiente accogliente*
- *Gratuità del corso (gli enti non hanno molti fondi per la formazione)*
- *Professionalità dei relatori*
- *Concretezza*
- *Chiarezza esposizione e tematiche trattate*
- *Puntualità e contenuti*
- *La disamina di strumenti, prassi buone e pratiche da mettere in campo*
- *Chiarezza dei contenuti*
- *Buon supporto video/audio*
- *Rispetto degli orari*
- *Visione più ampia del problema con suggerimenti concreti*
- *La professionalità e conoscenza dell'argomento delle operatrici*
- *Spunti clinici*
- *Ottima organizzazione e definizione della tematica, tenendo in considerazione dei tempi / modalità di spiegazione*
- *Chiarezza nell'esposizione*
- *Possibilità di porre quesiti ai formatori*
- *Argomentazioni attuali ed interessanti*
- *Interventi efficaci*
- *Buona organizzazione*
- *Competenza delle relatrici, slide e filmati*
- *Competenza e chiarezza*
- *Chiarezza espositiva, pubblico mirato, rispetto dei tempi, sede, conoscenza del tema in profondità, esperienza diretta , e messa la discussione*
- *Brave socie, interessante la prima parte sul denaro, ti apre degli spunti quando pensi al rapporto disfunzionale sul GAP con il denaro; buona la parte sull'AdS per capire come "indirizzare" il paziente che allo "stremo" non conosce il ruolo dell'AdS o come fare ad approcciarsi (compresa io)*
- *Conoscenza ottima della tematica, legami tra teoria e prassi*
- *Dolci deliziosi*
- *Qualità degli argomenti*
- *Esempi concreti della pratica professionale*
- *Ottimo inquadramento del problema*

Complessivamente dunque è stato apprezzato sia il metodo (alternanza tra modalità didattiche), sia la profondità dei contenuti trattati, sia la preparazione specifica delle relatrici che sono risultate vicine all'operatività dei presenti fornendo loro spunti concreti in modo chiaro ed efficace. Inoltre, è stata apprezzata la sede e l'accoglienza, come pure il supporto tecnico ed il rispetto degli orari. Qualcuno apprezza e riconosce il valore della gratuità del corso che consente di aggiornarsi in un periodo dove questo spesso non viene finanziato dai propri enti di appartenenza.

Punti di debolezza:

- *Slide eccessivamente scritte*
- *Caffe?? ☺*
- *Power point troppo lungo/grafici illeggibili*
- *Sala poco interattiva*
- *Predisposizione di brochure da avere*
- *Poca esperienza nella pratica quotidiana del lavoro*
- *Maggiore spazio all'analisi dei casi concreti*
- *Alcune parti un po' scontate*
- *Una giornata intera è faticosa, anche se proficua*
- *Collocazione del Comune rispetto ai trasporti pubblici*
- *Più spazio all'intervento sul nucleo con problemi di gioco patologico e non sulla tipologia del nucleo e/o problematica già nota ai professionisti*

Coralmente viene espresso il bisogno di lavorare su casi concreti. Viene chiesto il materiale. Viene puntualizzato che le slide contenevano contenuti difficilmente leggibili. E viene evidenziata la questione della raggiungibilità della sede con i mezzi pubblici.

ULTERIORI COMMENTI E SUGGERIMENTI LIBERI

- *Lavorare su prassi operative concrete*
- *Approfondimento della tematica con aggiornamenti periodici di formazione sul tema della dipendenza da gioco d'azzardo*
- *Ancora altri workshops! Grazie*
- *Utili periodici aggiornamenti sul tema*
- *Poter avere copia delle slide utilizzate*
- *Mi sarebbe interessato un maggiore approfondimento sul perché una persona diventa abusante (o co-abusante) piuttosto che parlare di come gestire i soldi del nucleo (cosa che un operatore di un Comune non potrebbe fare), di cura del paziente e di nomina dell'AdS (di competenza di un ente di cura tipo SerT).*
- *Approfondire, con un legale, aspetti quali pignoramento, divisione dei beni, ecc. ecc. tutela del patrimonio (brevi cenni)*

Ilenia Samperisi

Viene suggerito di formulare programmi reiterati nel tempo (cosa che continueremo a fare), richiesto il materiale, e vengono richiesti interventi su tematiche già affrontate (es. legale). Da riflettere se annualmente andrebbe pensato un programma formativo di base e di approfondimento con dei moduli specialistici sia teorici che pratici, replicabili nel tempo con cadenze fisse.

Grazie alle due relatrici per essersi prestate gratuitamente a condividere il loro sapere, a Stefania Airoldi e a Beatrice Rappo per il supporto volontario nella registrazione delle presenze, alla collega Assistente Sociale Ilenia Samperisi, punto di riferimento al Comune di Cairate che ha anche consentito l'elaborazione grafica delle belle locandine a cura di Chiara Castiglioni, e grazie per la collaborazione anche all'Ass. Innocenti e al Comune di Cairate (per la concessione della bella sala e della gradevole accoglienza) e al Coordinamento Contro Overdose da Gioco d'Azzardo (cornice dell'iniziativa).

Come sempre, da un ottimo lavoro di squadra, scaturiscono eccellenti risultati.

Beatrice Rappo e Stefania Airoldi all'accoglienza

L'estensore del rapporto,
Dr.ssa Daniela Capitanucci
AND-Azzardo e Nuove Dipendenze
Varese 06.12.2014